



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 137
DEL 19.11.2015

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGETTO DI INCREMENTO SERVIZI – INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE G.C. N. 114/2015 AVENTE AD OGGETTO “CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO – LINEE DI INDIRIZZO LA DEFINIZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE RISORSE DECENTRATE E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA – ANNUALITA’ 2015”.

L’anno *duemilaquindici*, addì *diciannove* del mese di *novembre* alle ore *12,30* nella sede Comunale.

Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All’appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
2	LUONGO Pierpaolo	Assessore – Vicesindaco	X	
3	PIAZZA Walter	Assessore	-	X
4	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	X	
		Totali	3	1

Assiste all’adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

N. 137 IN DATA 19.11.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI INCREMENTO SERVIZI – INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE G.C. N. 114/2015 AVENTE AD OGGETTO *“CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO – LINEE DI INDIRIZZO LA DEFINIZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE RISORSE DECENTRATE E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA – ANNUALITA' 2015”*.

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del responsabile dell'Ufficio Tecnico in merito alla riorganizzazione degli interventi manutentivi straordinari del manto stradale nel periodo invernale che prevede un Piano operativo di “prevenzione rischio ghiaccio” con l'impiego della squadra degli operai;

Preso e dato atto che il progetto è costituito da un Piano Operativo comprendente le modalità con cui la squadra operai del Comune di Bellinzago Novarese uniformandosi ai criteri di efficienza, efficacia e continuità operativa, assicura, mediante un elevato livello di flessibilità, anche nelle ore serali nei periodi a “rischio ghiaccio”, la propria presenza sul territorio per un tempestivo intervento volto a prevenire situazioni di rischio generate da eventi atmosferici con l'obiettivo prioritario di promuovere la sicurezza stradale, di contenere le situazioni di rischio incidenti, ma anche e ridurre le spese limitando gli interventi nei casi effettivamente necessari;

Visto l'art.15 c.5 del CCNL 1999 *ai sensi del quale “In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio”*;

RITENUTO che il progetto di che trattasi costituisce un miglioramento e un ampliamento dei servizi esistenti e pertanto ricade nella fattispecie di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1/04/99 atteso che vengono soddisfatti i requisiti di progettualità richiesti dall'ARAN (con risposta a quesito n. 499-15L1);

RITENUTO equo destinare all'incremento del fondo risorse decentrate di cui all'art. 31 c. 3 del CCNL 22 gennaio 2004 (c.d. risorse variabili) ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 01.04.1999 rapportato all'indennità di reperibilità degli operai coinvolti per una somma pari a € 3.000,00 finanziata con una quota dei risparmi derivanti dalla nuova modalità gestionale degli interventi manutentivi ;

Richiamato l'art.31 del C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali 22 gennaio 2004 e ricordato che il 2° comma dispone in merito alla determinazione delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, e il 3° comma prevede l'integrazione annuale delle risorse di cui al comma 2 del medesimo articolo con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti, nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dalle singole disposizioni;

Visto l'art.40 del D.lgs. n.165/2001 così come modificato dall'art.54 del D.lgs.n.150/2009 e richiamato in particolare il comma 3 quinquies dell'art.40 che così recita: *“Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale, dipendente dagli enti del comparto delle Regioni e delle Autonomie del 31 luglio 2009;

VISTO l'art. 4 del CCLN 22 gennaio 2004 che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 114 in data 08.10.2015 con la quale sono stati forniti rispettivamente, al responsabile dei servizi finanziario e al Segretario Comunale nella qualità di Presidente della delegazione trattante, gli indirizzi per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015;

Ravvisata quindi l'opportunità di integrare le indicazioni e indirizzi già formulati

CONSIDERATO

- che il Comune di Bellinzago Novarese ha già recepito nell'ambito del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i principi su citati, secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs 150/2009;
- che si è provveduto, ai sensi dell'art.65, comma 4, del D.lgs. n.150/2009, ad adeguare il C.D.I. vigente alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati alla contrattazione e alle norme sul merito e alla premialità
 - che in data 15.02.2012 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2011/2012 in osservanza a quanto disposto dal D.lgs. 150/2009, e nelle date 13.05.2013, 24.03.2014 e 22.04.2015 sono stati definiti i CC.DD.II. delle annualità 2012, 2013 e 2014, tutti pubblicati nell'apposita sezione in Amministrazione trasparente;
- che, come da certificazione agli atti, sono stati rispettati il Patto di stabilità interno 2014 e gli obblighi di riduzione della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge N. 296/2006;

Ricordato

che l'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/10 ha previsto, in capo agli Enti locali limitazioni in materia di spesa per il personale e tra queste:

- il congelamento, per il triennio 2011/2013, degli stipendi, ivi compreso il trattamento accessorio, a livello di “trattamento ordinariamente spettante” per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari;
- l'ammontare delle risorse destinate al salario accessorio del personale non può superare in ogni anno del triennio 2011/2013, il corrispondente importo dell'anno 2010, ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;

CHE l'art. 9, comma 2bis, del DL 78/2010, così come modificato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, ai sensi del quale "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Rilevato, quindi, che dal 2015 non trovano più applicazione il contingentamento delle risorse decentrate rispetto all'anno 2010 né l'obbligo di riduzione proporzionale rispetto alle cessazioni dal servizio, mentre vengono consolidati le decurtazioni effettuati in applicazione del su richiamato art.9;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del DL 174/2012, rispettivamente dal Responsabile del Servizio, per la regolarità tecnica e dal responsabile dell'Area finanziaria, per la regolarità contabile;

VISTI:

- lo Statuto comunale in vigore;
- il D.lgs. 267/2000;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di approvare il progetto di incremento dei servizi manutentivi straordinari nel periodo invernale presentato dall'Ufficio tecnico denominato "Piano operativo di prevenzione rischio ghiaccio" allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A".

2) Di autorizzare il Responsabile dell'Area finanziaria - responsabile competente a costituire, con propria determinazione, il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004, a procedere all'integrazione di cui all'art.15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 1999 per l'importo di €3.000,00 da destinare ad incentivare l'effettivo incremento della produttività derivante dall'attuazione del piano operativo di cui all'allegato progetto.

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce integrazione alla deliberazione G.C. 114 in data 08.10.2015 avente ad oggetto: *"Contratto Collettivo Integrativo Decentrato – Linee di Indirizzo per la definizione della consistenza delle risorse decentrate e la Contrattazione Decentrata – Annualità 2015"*

4) Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alle RSU, alle OOS, e pubblicata sul sito del Comune in Amministrazione trasparente, sottosezione personale – contrattazione integrativa decentrata.

5) Di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000.

PROGETTO
di attivazione di nuovi servizi o di miglioramento
quali quantitativo dei servizi esistenti
art.15 comma 5 del CCNL 1999

Area organizzativa: area tecnica
Responsabile: geom. Vito Battioni

Denominazione:
Piano Operativo prevenzione rischio ghiaccio

1. Premessa

Il presente documento costituisce integrazione al piano delle performance 2015/2017 “-**allegato 2 – Progetti di incremento di produttività e qualità**” e redatto per attivare un servizio di interventi manutentivi straordinari per garantire la transitabilità delle strade in sicurezza nel periodo invernale, attraverso nuove modalità organizzative e la “leva incentivante” delle risorse decentrate, stanziata in applicazione del comma 5 dell’art.15 del CCNL 1999 *“5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell’ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all’art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l’entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell’ambito delle capacità di bilancio”*

2 - Contesto di riferimento e descrizione dei servizi oggetto del progetto

Con l’approssimarsi della stagione invernale si rende necessario mettere in atto con la massima tempestività un insieme di strategie e di interventi per garantire la transitabilità delle strade, assicurare i servizi essenziali ed evitare gravi disagi alla popolazione ed in particolare agli utenti delle strade

Il territorio comunale si estende su una superficie di kmq 39,00, con n. 2 frazioni Cavagliano, e Badia di Dulzago ubicate rispettivamente a 5 e 4 km dal capoluogo. La rete viaria di competenza comunale è di circa 40 km, suddivisa tra strade comunali, e strade private ad uso pubblico, alla quale vanno aggiunti numerosi parcheggi pubblici di superficie di mq 16.000 e piste ciclabili per uno sviluppo di circa km 5,800

Negli anni scorsi il servizio “antighiaccio” veniva svolto dalla ditta appaltatrice del servizio neve, che in ottemperanza a quanto previsto nel capitolato d’appalto, art. 6.2 provvedeva a spargere il sale antigelo, ogni qualvolta le temperature scendevano sotto i 0°, indipendentemente dalle altre condizioni climatiche (umidità, venti, etc).

I costi per ogni singolo intervento, si aggirava a circa 1.300,00 euro, che moltiplicato per 8 interventi effettuati nel periodo dicembre 2014 –febbraio 2015 hanno comportato una spesa complessiva di € 10.400,00.

In un’ottica di razionalizzazione del servizio e di risparmio, il progetto consisterà nel suddividere il personale disponibile in 2 squadre, che in alternanza, predisporranno i mezzi antighiaccio, li caricheranno di sale, ed in accordo con il personale dell’Ufficio Tecnico provvederanno alle operazioni di spargimento, che in relazione

alle condizioni climatiche del momento e/o di quelle previste, saranno mirate, ossia in determinati tratti o aree del territorio comunale, o generali, ossia su tutte le strade di competenza.

3 - Obiettivo del Piano

Il presente progetto costituisce Piano Operativo di prevenzione ghiaccio comprendente le modalità con cui la squadra operai del Comune di Bellinzago Novarese uniformandosi ai criteri di efficienza, efficacia e continuità operativa, intende assicurare, mediante un elevato livello di flessibilità, anche nelle ore serali nei periodi a "rischio ghiaccio", la propria presenza sul territorio per un tempestivo intervento per prevenire situazioni di rischio generate da eventi atmosferici al fine di promuovere la sicurezza di viabilità, di contenere limitare le situazioni di rischio di incidenti; nonché della tutela ambientale e territoriale.

Gli obiettivi principali del piano sono:

- garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale;
- evitare gravi disagi alla popolazione
- salvaguardia dell'ambiente
- contenere la spesa e gli sprechi

4- Attività da svolgere

Il personale, nell'ambito del presente Piano, svolge l'insieme delle attività da adottare, con la massima tempestività, per garantire la transitabilità delle strade quando si preveda il verificarsi o all'insorgere di eventi climatici che comportino la possibilità di formazione di ghiaccio o di permanenza al suolo di uno strato nevoso.

Nello specifico l'attivazione del piano scatta allorché le previsioni meteorologiche prevedano la formazione di ghiaccio o la possibilità della permanenza al suolo e di incremento dello strato nevoso.

L'intervento antighiaccio, svolto mediante lo spargimento di soluzioni saline, è disposto al fine di prevenire la formazione di lastre e croste ghiacciate nonché per sciogliere le stesse nel caso in cui si fossero già formate e ciò anche in assenza di precipitazioni nevose (galaverna, brina, ecc.).

L'intervento antighiaccio viene attivato sulle strade in base a livelli di priorità determinate dalle condizioni climatiche e dalle priorità stabilite nel bando di appalto sgombero neve.

L'intervento operato dal personale comunale, costituirà intervento integrativo all'appalto di sgombero neve, e cesserà in occasione delle precipitazioni nevose.

5 – Definizione delle risorse

Per l'esecuzione del Piano è coinvolta l'intera squadra degli operai in servizio presso il comune, a cui si aggiunge un autista di scuolabus .

Responsabile del Piano è il Responsabile dell'area tecnica e/o suo delegato. Ogni servizio di controllo e prevenzione sarà garantito da una squadra e espletato da N. 2 operai.

Il totale degli Operai coinvolti nel P.O. prevenzione ammonta a 4 unità.

Le risorse strumentali a disposizione per lo svolgimento delle attività sopra citate sono le seguenti:

- Autocarro IVECO

- spargisale

Lo stanziamento per l'acquisto di sale è di € 2.400 IVA compresa.

6 - Pianificazione

Il P.O. sarà avviato presumibilmente e in via con il prossimo mese di dicembre e per una durata di 3 mesi.

Le attività del presente Piano si svolgeranno su tutto il territorio comunale di circa 39,00 Km/q, sul quale esiste una rete stradale di circa 40 Km. oltre all'attraversamento della Statale n. 32 di collegamento con il lago Maggiore e dei collegamenti con Oleggio Cameri e Caltignaga, rappresentati dalle strade provinciali n. 4, 4a, e 102, oltre alla strada militare che collega il centro abitato alla C.ma V. Babini.

Sul territorio esistono un centro commerciale ed esercizi pubblici che attraggono numerosi avventori anche dalle città limitrofe, determinando situazioni che frequentemente richiedono particolare attenzione.

- Le fasi e tempi di realizzazione

	Fasi	Soggetti coinvolti	Tempi di realizzazione											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Approntamento mezzi	Costantino Antonio, Leonardi Giampietro, Miglio Claudio, Vandoni Giuseppe	X										X	X
2	Carico mezzi	Costantino Antonio, Leonardi Giampietro, Miglio Claudio, Vandoni Giuseppe	X										X	X
3	Esecuzione del servizio	Costantino Antonio, Leonardi Giampietro, Miglio Claudio, Vandoni Giuseppe	X										X	X
4	Pulizia mezzi	Costantino Antonio, Leonardi Giampietro, Miglio Claudio, Vandoni Giuseppe	X										X	X

8. Personale coinvolto nel progetto

Cognome e nome	Categoria	Area organizzativa
COSTANTINO Antonio	B5	Servizi Tecnici
LEONARDI Giampietro	B4	Servizi Tecnici
MIGLIO Claudio	B3	Servizi Tecnici
VANDONI Giuseppe	B5	Servizi Tecnici

Il perseguimento dell'obiettivo, al fine di non comportare una drastica diminuzione dell'ordinaria manutenzione, con un inevitabile generazione di disservizio, richiede un non indifferente sforzo da parte del personale interessato che dovrà realizzare tale piano intensificando l'attività, sia in termini quantitativi che qualitativi, anche attraverso una diversa articolazione dell'orario di servizio.

9. Assegnazione risorse

Al fine di garantire la disponibilità degli operatori di pronto impiego necessari per la realizzazione del Piano operativo di prevenzione rischi ghiaccio, il Comune di Bellinzago Novarese in relazione all'orario di servizio, organizzerà le squadre d'intervento, al fine di garantire quanto riportato in premessa.

Pertanto, in caso di chiamata e nell'ambito delle normativa contrattuale in materia, le ore di lavoro prestate dagli Operai del Comune di Bellinzago Novarese vengono retribuite come lavoro straordinario.

Il P.O. inoltre è incentivato nell'ambito del processo di miglioramento della qualità dei servizi di manutenzione, di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999, con una quota individuale rapportata all'indennità di reperibilità, prevedendo un fondo complessivo di €3.000,00. finanziato con i risparmi derivanti dalle nuove modalità gestionali degli interventi manutentivi

Le risorse assegnate saranno resi disponibili previa definizione dell'accordo decentrato con le OOSS e sulla base dei risultati conseguiti, in relazione a quelli prefissati, verificati e valutati dall'Organismo di Valutazione secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione vigente.

10. Indicatori di risultato

INDICATORI ASSOCIATI	RISULTATI ATTESI
Tempestività: tempo di intervento	Interventi entro 1 ora dalla chiamata da parte del Responsabile del Piano operativo.
Efficacia: segnalazioni di disagi per impercorribilità delle strade ghiacciate Segnalazioni incidenti	< 5
Economicità: riduzione dei costi	Costi anno 2014-15 : € 1.300,00 x 8 int.= € 10.400,00 Costi preventivati anno 2015-16: €5.540,00 così suddivisi Costo materiale di consumo. acquisto sale €. 2.300 Incentivo del personale. €3.000,00 Riduzione dei costi sostenuti > 50% costi sostenuti nel 2014 rilevati dal CC 2014

IL Responsabile dell'Area Tecnica
(BATTIONI Geom Vito)

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. DELCONTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa GIUNTINI Francesca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **05.12.2015** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, **05.12.2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

[illegible]